

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7304 R	7 giugno 2017	SANITÀ E SOCIALITÀ
Concerne		

della Commissione della legislazione sulla mozione 25 gennaio 2016 presentata da Patrizia Ramsauer "Il proprietario deve sapere e poter scegliere!"

(v. messaggio 12 aprile 2017 n. 7304)

I. INTRODUZIONE

Contattata per fissare l'audizione la collega Ramsauer ha dichiarato di non voler replicare le dichiarazioni già espresse in occasione dell'audizione sull'iniziativa generica "*Gatti e microchip*" presentata il 3 novembre 2014 e ritenuta evasa positivamente con il rapporto della Commissione della legislazione del 20 maggio 2015.

Durante la discussione nel plenum l'iniziativista ha ritirato l'atto parlamentare.

Il 24 giugno 2015 la collega Ramsauer presentava una seconda iniziativa generica, questa volta denominata "*Il proprietario deve sapere e poter scegliere*", sostenuta dalle medesime argomentazioni.

La Commissione della legislazione, con il rapporto del 2 dicembre 2015, riteneva positivamente evaso anche questo secondo atto parlamentare, che l'iniziativista nuovamente ritirava.

La mozione in esame ripropone le stesse proposte dei due atti precedenti. In sostanza chiede che si giunga a promulgare una base legale affinché per ogni ritrovamento di una carcassa di animale portatore di microcip sia individuato e avvisato il legittimo proprietario, che potrà poi decidere quale sorte dare al suo animale.

II. IL MESSAGGIO DEL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato ripercorre l'iter delle due analoghe iniziative generiche presentate dalla deputata Ramsauer e ribadisce le precedenti prese di posizione.

La novità intervenuta dopo la presentazione di questo ulteriore atto parlamentare è sicuramente la comunicazione inviata ai Comuni nel settembre 2016 dall'Ufficio del veterinario cantonale. Nella missiva si afferma che l'obiettivo della mozione Ramsauer è condiviso ed è raggiungibile attraverso misure di facile applicazione:

1. ricerca sistematica della presenza di un microchip mediante l'apposito lettore in dotazione dei Comuni;
2. per i cani: ricerca online del proprietario attraverso la banca dati Amicus;

3. per gatti e altri animali da compagnia: ricerca del proprietario attraverso la banca dati ANIS.

Vengono inoltre fornite altre utili informazioni sulle possibilità di sepoltura o cremazione di questi animali.

La misura di una modifica della Legge cantonale di applicazione all'OESA è valutata come eccessiva dal Governo, che potrebbe senz'altro tenerne conto in una futura revisione della normativa che definisce i compiti che spettano ai Comuni e ai gestori dei centri di raccolta regionali.

III. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione della legislazione ribadisce le argomentazioni proposte con i due rapporti precedenti del 20 maggio e del 2 dicembre 2015, che concludevano affermando che gli atti parlamentari in parola erano da considerare positivamente evasi.

Si prende atto della comunicazione dell'Ufficio del veterinario cantonale che sono, a mente della Commissione, puntuali e significative direttive per tutti i Comuni.

Anche i commissari ritengono eccessiva una modifica della Legge cantonale di applicazione all'Ordinanza federale concernente l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale entrata in vigore il 1° gennaio 2016.

IV. CONCLUSIONI

Sulla scorta delle argomentazioni suesposte la Commissione della legislazione invita il Gran Consiglio a ritenere positivamente evasa la mozione 25 gennaio 2016 presentata da Patrizia Ramsauer *"Il proprietario deve sapere e poter scegliere!"*.

Per la Commissione della legislazione:

Giorgio Galusero, relatore

Agustoni - Bignasca - Celio - Corti -

Delcò Petralli - Filippini - Ghisolfi -

Giudici - Lepori - Minotti - Viscardi